

VILLAR DORA

Carena va all'attacco “La Tav non è una guerra”

«Siamo stufi che la questione della Tav continui a rimanere ostaggio di chi è capace solo a pronunciare dei sì o dei no irrevocabili. Questa non è una guerra, dobbiamo tornare a ragionare». Parole di Mauro Carena, sindaco di Villar Dora, che nell'ultimo Consiglio comunale ha dribblato il documento contro la Torino-Lione preparato dalla Comunità montana, presentandone uno tutto suo.

«Quest'opera non ci convince - ha detto il sindaco - e sabato marceremo anche noi contro la nuova linea». Carena, però, ha soprattutto puntato il dito contro il «malfunzionamento del trasporto locale e l'assoluta mancanza di decentramento fiscale e amministrativo della valle».

Non solo: ha espresso anche grande preoccupazione «per lo stato in cui versa il territorio valsusino, perché alcune amministrazioni in passato hanno causato danni più gravi di quelli ora ipotizzati dalla Tav». Poi una stoccata al «teatrino di personaggi che usando la Tav hanno solo cercato visibilità affermando tutto e il contrario di tutto».

Infine una proposta: «Creiamo una forza moderata che rimetta al centro il ragionamento, il confronto, la chiarezza».

Tutti d'accordo, tranne la minoranza che ha abbandonato la sala consiliare: «Eravamo qui per discutere un altro documento, non questo». [ROB. TRA.]